II ATTO INTEGRATIVO
AL
PROTOCOLLO D'INTESA
TRA
UNIVERSITA' DEL SALENTO
E
COMUNE DI MELENDUGNO
PER LA VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DELL'AREA ARCHEOLOGICA ROCA VECCHIA

L'**Università del Salento** (C.F. e Partita IVA 800070752) con sede in Lecce, Piazza Tancredi, 7, rappresentata dal Rettore Prof. Ing. Domenico Laforgia domiciliato per la carica presso l'Università che agisce in esecuzione della Deliberazione n. 136 del Consiglio di Amministrazione del 4 giugno 2010 e del D.R. n. 885 del 15 giugno 2010

e

Il **Comune di Melendugno** (C.F. 800100756) con sede in Melendugno (LE) in Via San Nicola, 6 rappresentato dal Sindaco pro-tempore, Dott. Vittorio Potì domiciliato per la carica presso il Comune che agisce in esecuzione di _____ _____ _____

PREMESSO

- che sin dal 1980, l'Università del Salento ha posto in essere attività di ricerca ed indagine archeologica nell'area di Roca Vecchia ove insiste, nel Comune di Melendugno, un sito archeologico di rilevanza storica e monumentale, dove le ricerche dell'Università del Salento hanno individuato e messo in luce evidenze pluristratificate di grandissima rilevanza storica e monumentale, dall'età del bronzo al medioevo, oggetto di tutela da parte del Ministero dei Beni Culturali;
- che l'Amministrazione Comunale di Melendugno ha individuato da anni quali elementi fondanti della propria politica culturale e turistica, la protezione, valorizzazione e recupero finalizzato alla fruibilità del sito archeologico di Roca Vecchia e che, a partire dall'acquisizione dell'area, ha riconosciuto in detto sito uno dei più significativi punti di forza del e territorio per il valore storico e culturale che rappresenta;
- che il 4 aprile 2003, il Comune di Melendugno e l'Università degli Studi di Lecce hanno sottoscritto un Protocollo d'Intesa, avente durata ventennale, finalizzato alla collaborazione per la realizzazione di campagne di scavo ed attività di ricerca nel territorio di Roca, con il quale il Comune si impegnava, tra l'altro, a concedere in comodato gratuito parte delle aree di proprietà comunale a fronte di un impegno da parte dell'Università a fornire l'apporto organizzativo al Comune per manifestazioni culturali connesse alla ricerca archeologica, per eventuali pubblicazioni relative ai ritrovamenti archeologici e alla più generale promozione turistica-culturale dell'area di Roca, nonché a rendere pubblici in sedi diverse i risultati delle ricerche e delle campagne di scavi anche collaborando alla realizzazione di visite guidate nell'area;
- che il Comune di Melendugno, con contratto di comodato sottoscritto il 26 gennaio 2004, ha concesso all'Università degli Studi di Lecce in comodato gratuito decennale una superficie di are 670,00 nel territorio di

Roca con obbligo a carico dell'Università di destinare l'area ad attività di ricerca, scavi archeologici ed attività connesse, di custodire e conservare l'area e di servirsene per i fini indicati, con l'impegno a restituire la stessa in caso di cessazione dell'uso;

- che per l'attuazione di un programma di interventi per la valorizzazione e la fruizione dell'area archeologica di Roca Vecchia, individuati dal Comune di Melendugno quale beneficiario del finanziamento di cui al PIS 12, l'Amministrazione Comunale medesima e l'Università del Salento hanno sottoscritto, nel 2008, un Atto integrativo al Protocollo d'Intesa firmato nel 2003;
- che già nel 2009, il Comune di Melendugno ha chiesto all'Università del Salento un assenso per lo svolgimento delle attività di fruizione, nei mesi estivi, dell'area archeologica oggetto di comodato inviando apposita Convenzione sulla quale l'Università ha manifestato la propria disponibilità;
- che analogo assenso è stato chiesto ed ottenuto dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici per la Puglia-Taranto nel 2009;
- la Soprintendenza per i Beni Archeologici per la Puglia-Taranto e l'Università del Salento hanno assentito, temporaneamente, alla fruizione del sito archeologico di Roca Vecchia
- che con deliberazione 29 aprile 2010, n. 26, il Consiglio Comunale di Melendugno ha disposto una gestione indiretta del sito archeologico di Roca Vecchia tramite bando pubblico con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa e, approvando una apposita Relazione dell'Assessorato alla Cultura, una bozza della carta di qualità dei servizi ed il capitolato, ha stabilito l'istituzione di un biglietto di ingresso a totale carico del concessionario per far fronte agli oneri di gestione;
- che il Comune di Melendugno, nota prot. n. 7123 del 01/04/2010, ha chiesto un formale assenso alla fruizione dell'area archeologica di Roca Vecchia per un periodo continuativo, non circoscritto ai soli mesi estivi, e pluriennale, per garantire una valida programmazione comunicando le condizioni che andranno a regolamentare, tramite convenzione, i rapporti tra Amministrazione Comunale e soggetto gestore della fruizione;
- che il Comune di Melendugno e l'Università del Salento intendono disciplinare modalità e termini di fruizione del sito archeologico di Roca Vecchia nell'area oggetto di comodato ed interessata dagli scavi archeologici anche in relazione alla procedura di gara posta in essere dall'Amministrazione medesima;
- che l'Università del Salento e il Comune di Melendugno ritengono opportuno disciplinare, tramite uno strumento convenzionale, modalità e termini di fruizione dell'area archeologica per garantire che le visite al sito archeologico non determinino intralcio e/o danno alle attività di scavo ed ai beni stessi oggetto di tutela, prevedere tutte che tutte le attività da svolgere in loco dalla manutenzione ordinaria e straordinaria del sito (pulizia e ripulitura dalla vegetazione, sgombero materiale presente in area scavo, realizzazione impianto illuminazione, altro...);

TUTTO CIO' PREMESSO

L'Università del Salento e il Comune di Melendugno convengono quanto segue confermando le premesse che precedono facenti parte integrante del presente atto.

Art.1

1. In attuazione ed integrazione di quanto previsto dal Protocollo d'Intesa firmato in data 4 aprile 2003 ed in relazione al contratto di comodato sottoscritto in data 26 gennaio 2004, l'Università del Salento e il Comune di Melendugno con il presente II Atto Integrativo disciplinano modalità e termini di fruizione del sito archeologico di Roca Vecchia oggetto di comodato ed interessato dagli scavi archeologici di cui alla allegata planimetria (All. 1) al fine di valorizzare l'area secondo quanto previsto e nel rispetto del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i.

Art. 2

1. L'Università del Salento consente la fruizione del sito archeologico identificato all'articolo 1 per la durata del presente II Atto Integrativo e nel rispetto di quanto dal medesimo previsto.
2. Il Comune di Melendugno si impegna, anche per quanto di competenza del futuro soggetto gestore della fruizione, che le seguenti attività connesse alla gestione e fruizione del sito archeologico di cui all'articolo 1 non determinino intralcio e/o danno di qualsiasi tipo alle attività di scavo ed ai beni oggetto di tutela e, in particolare a titolo esemplificativo:

a) l'effettuazione delle visite avverrà con la massima cautela;
b) tutte le attività da svolgere in loco (manutenzione ordinaria e straordinaria del sito, pulizia e ripulitura dalla vegetazione, sgombero materiale presente in area scavo, realizzazione impianto illuminazione, altro...) avranno luogo oltre che con la dovuta cautela secondo quanto previsto dal presente Atto Intergrativo.
c) rispettare e far rispettare la sospensione delle visite in concomitanza con le attività di scavo.

Art. 3

1. L'Università del Salento e il Comune di Melendugno dichiarano che l'attività di fruizione del sito archeologico di Roca Vecchia in ogni caso non determina una modificazione dell'obbligo di destinazione previsto dall'articolo 3 del contratto di comodato sottoscritto il 26 gennaio 2004.

Art. 4

1. In attuazione di quanto previsto dall'articolo 5 del contratto di comodato, l'Università del Salento si impegna a comunicare al Comune di Melendugno le attività di scavo che impediscono la fruizione del sito archeologico nel termine di giorni 3 dall'inizio delle stesse.
2. Il Comune di Melendugno, successivamente alla comunicazione di cui al comma 1, consente le attività di scavo disponendo la sospensione della fruizione del sito archeologico da parte del soggetto gestore.
3. In nessun caso le attività di scavo potranno essere impedite o non consentite dal Comune Melendugno causa le attività di fruizione del sito archeologico.

Art. 5

1. Eventuali lavori ed opere che dovessero essere realizzati dal Comune di Melendugno nel sito archeologico e, in particolare, impianti di illuminazione saranno sanno effettuati, oltre che nel rispetto di quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge in materia di beni culturali, previo formale assenso da parte dell'Università del Salento.

Art 6

1. Responsabili dell'attuazione ed del rispetto di quanto previsto dal presente II Atto Integrativo sono, per l'Università del Salento, il Direttore Scientifico, per il Comune di Melendugno _____

Art. 7

1. E' in ogni caso esclusa qualsiasi ipotesi di responsabilità a carico dell'Università del Salento per eventuali danni diretti o indiretti a persone e cose da chiunque causati in dipendenza della fruizione dell'area e delle attività connesse.
2. Il Comune di Melendugno si obbliga, eventualmente anche tramite il soggetto gestore del sito archeologico, a manlevare l'Università da qualsiasi azione, pretesa o richiesta che possa essere promossa o avanzata in relazione alle attività di cui all'articolo 2.
3. Il Comune di Melendugno è tenuto a risarcire l'Università del Salento di qualsiasi danno verificatosi agli scavi e alle attrezzature di proprietà dell'Università medesima.
4. In relazione a quanto previsto dall'articolo 6 del contratto di comodato sottoscritto il 26 gennaio 2004, il Comune di Melendugno esonera l'Università da qualsiasi responsabilità e conseguenza derivante dallo svolgimento delle attività di cui all'articolo 2 relativamente agli obblighi di custodia e conservazione del sito archeologico posti a carico della stessa.

Art. 8

1. La durata del presente II Atto Integrativo è fissata 25 gennaio 2014 conformemente alla durata del contratto di comodato.
2. Alla data di scadenza di cui al comma 1, l'Università del Salento ed il Comune di Melendugno potranno rinnovare il presente II Atto integrativo del quale è esclusa ogni ipotesi di rinnovo automatico.
3. Il mancato rispetto di quanto previsto dal presente atto determinerà il venire meno degli impegni assunti previa contestazione dei fatti con raccomandata a.r.

Art. 9

1. Ogni attività di fruizione del sito archeologico di Roca Vecchia avverrà nel rispetto delle vigente disposizioni di legge in materia di beni culturali.
2. Il Comune di Melendugno provvederà ad acquisire sulle modalità di fruizione del sito archeologico l'eventuale parere della competente Soprintendenza per i Beni Archeologici per la Puglia-Taranto dandone comunicazione all'Università del Salento.

Art. 10

1. Il presente II Atto integrativo sarà portato, dal Comune di Melendugno e con le modalità dal medesimo stabilite, a conoscenza del soggetto gestore della fruizione del sito archeologico di Roca Vecchia dal Comune di Melendugno.
2. Eventuali determinazioni inerenti la concessione in gestione dell'area a soggetti terzi dovrà avvenire previa condivisione, da parte dell'Università, di specifici atti di gara e/o convenzionali.
2. In ogni caso il Comune di Melendugno garantirà il rispetto di quanto previsto dal II Atto Integrativo da parte dell'eventuale soggetto che potrà essere individuato dall'Amministrazione Comunale per la gestione anche stagionale delle attività legate alla fruizione del sito archeologico ove il Comune, medio tempore, pervenisse alla predetta determinazione.

Lecce, __/__/2010

Per il Comune di Melendugno
Il Sindaco
(Dott. Vittorio Potì)

Per l'Università del Salento
Il Rettore
(Prof. Ing. Domenico Laforgia)